

Sposa in fuga
Abbandona il «marito» sull'altare

LUCCA. Una giovane sposa è fuggita con l'amante proprio mentre lo sposo, il parroco e tutti gli invitati l'aspettavano davanti alla chiesa per la cerimonia nuziale.

Rapina
Dà l'allarme con il «cellulare»

NAPOLI. Tre rapinatori, che si erano impossessati di un furgone della Star carico di olio e avevano sequestrato il conducente, sono stati arrestati oggi dai carabinieri alla periferia di Napoli grazie alla segnalazione di un automobilista che ha avvertito i militari con il suo telefono cellulare.

Bolzano
Bastonano una cavalla

BOLZANO. La cavalla di nome Berta che l'11 agosto scorso si imbroccò durante una sfilata folcloristica all'alpe di Siusi, in Alto Adige, e ferì una trentina di persone, è stata aggredita e malmenata da alcune persone rimaste ignote.

Como, nell'ospedale «Valduce» gestito da una congregazione di suore sospesa improvvisamente l'attività della Divisione uro-andrologica

Reparto chiuso per motivi «etici»
Veniva ridata la virilità ad uomini non più giovani

Era il reparto in cui si curavano chirurgicamente sterilità e impotenza maschile, il fiore all'occhiello dell'ospedale Valduce di Como, gestito da una congregazione di suore. È stato chiuso in fretta e furia per «motivi etici». Sotto accusa la recuperata virilità da parte di uomini non più giovani.

Il primario avrebbe l'obbligo di operare solo se è in gioco «la fertilità e l'armonia della coppia». E gli ultimi pazienti erano anziani

La troppa gioia ha tradito un giovane veneziano
Vince due miliardi alla lotteria ma non ce la fa a restare anonimo

Il fortunato vincitore della lotteria di Venezia, due miliardi il primo premio, non ha saputo contenere la gioia e si è tradito. Proprio come nelle favole la fortuna ha deciso di premiare un «giovane povero».



Massimo Ruffilli, vincitore della Lotteria di Venezia (foto Gazzettino di Venezia)

ROMA. Chi sono i fortunati vincitori delle lotterie in Italia? Non si sa quasi mai, difficilmente chi entra in possesso di un biglietto miliardario lo sbandiera al quattro venti, anzi si guarda bene dal rivelare il proprio identità.

Cambierà casa? Smetterà di lavorare? Si comprerà una macchina di super lusso? Le fantasie possono essere tante, non per niente il tema del povero in canna che improvvisamente entra in possesso di una grossa fortuna è stato sfruttato moltissimo da Hollywood.

Rimini, portata in pieno giorno nel parcheggio dell'ospedale la «Regata» della rapina a Pesaro
Uno bianca, i killer lanciano nuove sfide

L'auto usata per la fuga dopo la rapina di Pesaro e il ferimento di due agenti è stata nascosta per una notte sulle colline riminesi. I due ricercati l'hanno fatta trovare nel parcheggio dell'ospedale di Rimini solo il giorno dopo, sfidando le forze dell'ordine in pieno giorno.

Tutti a Rimini sono convinti d'essere sulla strada giusta: la perizia ha confermato che la stessa arma che ha ferito i due agenti nell'insediamento dopo la rapina di Pesaro, ha ucciso due senegalesi, la notte del 17 agosto a San Mauro Pascoli. E i due agenti, e qualche altro testimone, hanno riconosciuto, tra le foto sequestrate, i volti dei due pregiudicati attualmente raggiunti da un provvedimento giudiziario voluto dal sostituto procuratore Roberto Sapio.

Italiani «generosi»
Sul 740 più offerte alla Chiesa cattolica

Italiani generosi. Le offerte deducibili dalle tasse, pervenute all'istituto centrale per il sostentamento del clero, hanno superato, nei primi sei mesi del '91, quelle dello stesso periodo '90: 70 milioni in più (da 5,20 a 5,27 miliardi di lire).

ROMA. In fatto di generosità e carità gli italiani non sono secondi a nessuno, specialmente se questa carità fa bene al modello 740. La Chiesa è contenta. Le offerte deducibili dalle tasse, pervenute all'istituto centrale per il sostentamento del clero, hanno superato, nei primi sei mesi del '91, quelle dello stesso periodo '90.

Caro direttore, né moltitudini estremiste né putesc finalizzati all'avvento di nuovi autoritarismi potranno mai cancellare ciò che l'Unione Sovietica ha costituito per la civiltà contemporanea: la disfatta del nazifascismo, la liberazione dei popoli dell'Africa dai colonialismi occidentali, la sconfitta degli imperialismi in Cina e in Vietnam, lo stesso equilibrio delle forze che ha scongiurato l'olocausto nucleare.

LETTERE

Difensore civico: meglio locale o regionale?

Gentile direttore, si sta verificando quanto da più parti è stato paventato sugli effetti della legge 142/1990, che ha dato facoltà a tutti i Comuni anche i più piccoli, e a tutte le Province di nominare il Difensore civico, ostacolando di fatto lo sviluppo di forti punti di riferimento per i cittadini.

Il ruolo di Bush come «interventista democratico»

Caro direttore desta stupore l'articolo di A. Bolaffi «Cinca Europa, impazza Bush» comparso giovedì 22 agosto e l'analisi del suo giornale in relazione agli ultimi tragici fatti dell'Urss, per la semplicistica lettura di politica internazionale che tende a sottolineare il ruolo della «democrazia americana» nella felice conclusione del secolo come superamento della contrapposizione tra blocchi. Che facile interpretazione. Non si chiede Bolaffi, e con lui la sinistra italiana, se il ruolo di Bush come «interventista democratico» e la sua coerenza nel sostenere la Conferenza di pace per il Medio Oriente, più semplicemente non rappresentino proprio un arrogante e determinato egemonismo americano? E se lo svolgersi degli ultimi avvenimenti in Urss e la relativa posizione dell'amministrazione americana (leggi l'appoggio velato ai nazionalismi e soprattutto la politica di investimento economico in Urss) non rappresentino un'egemonia veramente tale, cioè economica?

«Qualche nuovo spettro tornerà ad aggirarsi per il mondo...»

Caro direttore, né moltitudini estremiste né putesc finalizzati all'avvento di nuovi autoritarismi potranno mai cancellare ciò che l'Unione Sovietica ha costituito per la civiltà contemporanea: la disfatta del nazifascismo, la liberazione dei popoli dell'Africa dai colonialismi occidentali, la sconfitta degli imperialismi in Cina e in Vietnam, lo stesso equilibrio delle forze che ha scongiurato l'olocausto nucleare.

«Una sconfitta per la mafia» (speriamo che sia così...)

Caro direttore, la morte di Libero Grassi ha scosso profondamente le coscienze perché lo Stato, che chiede la collaborazione dei cittadini per combattere la criminalità, ha ottenuto, con il sacrificio di una vita umana, il massimo della solidarietà.

«Una sconfitta per la mafia» (speriamo che sia così...)

Caro direttore, la morte di Libero Grassi ha scosso profondamente le coscienze perché lo Stato, che chiede la collaborazione dei cittadini per combattere la criminalità, ha ottenuto, con il sacrificio di una vita umana, il massimo della solidarietà.

«Una sconfitta per la mafia» (speriamo che sia così...)

Caro direttore, la morte di Libero Grassi ha scosso profondamente le coscienze perché lo Stato, che chiede la collaborazione dei cittadini per combattere la criminalità, ha ottenuto, con il sacrificio di una vita umana, il massimo della solidarietà.

«Una sconfitta per la mafia» (speriamo che sia così...)

Caro direttore, la morte di Libero Grassi ha scosso profondamente le coscienze perché lo Stato, che chiede la collaborazione dei cittadini per combattere la criminalità, ha ottenuto, con il sacrificio di una vita umana, il massimo della solidarietà.